



**Relazione Annuale 2019
della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

Dipartimento di Fisica

Denominazione del Corso di Studio: **Laurea Magistrale in Fisica**

Classe: **LM-17 Fisica**

Sede: **Sogene**

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

1. L'accesso al solo dato integrato, cioè alla media delle valutazioni di tutti i corsi, non permette una analisi approfondita e l'individuazione di problemi specifici dei singoli corsi.
2. Alla data odierna, 25/10/2019, il numero dei questionari relativo all'a.a. 2018-2019 è molto al di sotto di quanto ci si aspetta. Alcuni esami fondamentali (tutto il primo semestre) non risultano. Questo fatto indebolisce la loro analisi.
3. Alcune domande risultano poco chiare o fraintendibili, come quelle nelle quali si chiede un giudizio circa il corso non frequentato basandosi sulla sola impressione degli studenti.
4. Si rileva che nei questionari manca una completa valutazione dei metodi di accertamento delle conoscenze, in particolare non si può giudicare come vengono effettivamente svolte le prove di esame, sia scritte che orali.
5. Nei limiti di validità dovuta alla poca statistica, gli indicatori sono quasi tutti migliorati rispetto all'anno precedente e, in valore assoluto, molto alti. In ben dieci quesiti il CdS ottiene il punteggio più alto della Macroarea.

b) Linee di azione identificate

Il punto 1 potrebbe essere semplicemente risolto consentendo a tutti i membri della commissione paritetica l'accesso ai dati relativi ai singoli corsi. Con questo accesso sarebbe anche molto più semplice analizzare la provenienza di determinati valori degli indicatori.

Per risolvere la criticità 4 si potrebbe sottoporre un supplemento di questionario (poche domande sulle prove di esame) ad esame avvenuto, inserendo sulla piattaforma Delphi una convalida dell'esame da parte dello studente, subordinata al riempimento del questionario stesso.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza



Dalle interlocuzioni con la comunità studentesca si nota, nonostante le fatiscenti condizioni delle aule, un certo apprezzamento per l'orario di apertura delle stesse e la sempre garantita seduta durante le lezioni. Il materiale didattico fornito dai docenti risulta essere adeguato e sufficiente allo studio della materia (D15, 8.87, +0.25). Gli studenti risultano soddisfatti dalle attrezzature e dai laboratori di ricerca utilizzati (D23, 9.44,+1.39).

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Per quanto riguarda le aule si evidenzia che l'indicatore D22 mostra, nonostante un leggero aumento, un punteggio molto basso in valore assoluto (7.16, +0.10).

Si raccomanda quindi un ammodernamento delle aule e degli spazi comuni.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza:

Nei questionari di opinione degli studenti, l'organizzazione degli esami è considerata accettabile dal 99% degli intervistati (D3), e le modalità di esame sono definite in modo chiaro (D4) per il 97%. Entrambi i dati sono soddisfacenti e stabili rispetto all'anno precedente.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:

La commissione rileva che non dispone di strumenti diretti che consentano un giudizio sulla validità e l'efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze.

Si suggerisce il rilevamento dati per gli esami, chiedendo ai docenti per ogni sessione il numero di esami sostenuti, il numero di successi ed il voto medio.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

L'attività di monitoraggio del CdS prosegue in modo completo e capillare da parte del Coordinatore, come si evince dall'analisi degli indicatori ANVUR e da un'approfondita analisi dei numeri in ingresso e uscita del CdS presente nel quadro C1 della scheda SUA. A breve è previsto il consueto incontro con i rappresentanti delle parti sociali presenti nel territorio (enti e istituti di ricerca e aziende) per discutere gli obiettivi formativi del CdS.

L'attrattività della sede rispetto agli altri Atenei (C04) si attesta intorno al 30%, valore nettamente superiore alla media di area geografica, soprattutto grazie alla possibilità di seguire percorsi formativi unici nella stessa area geografica.

Relativamente all'inserimento nel mondo del lavoro, la percentuale di laureati impegnati in attività retribuita ad un anno dalla laurea è intorno al 90%.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nell'analisi finale degli indicatori nella scheda annuale di monitoraggio, oltre all'analisi di insieme del CdS, si raccomanda una discussione più dettagliata di eventuali criticità legate a corsi particolari.



Entrando nel merito degli indicatori, facendo il confronto con gli atenei della stessa area geografica, in linea con gli anni passati, si riscontra una maggiore difficoltà nel conseguimento dei CFU del primo anno (indicatori C01, C13 e C16). Anche la percentuale degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (C22) risulta leggermente inferiore e la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (C24) si attesta intorno al 18% medio, contro il 5% dell'area geografica. Su questo ultimo punto soprattutto la Commissione raccomanda una attenta riflessione e l'adozione di misure di contrasto del fenomeno.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza:

La scheda SUA è disponibile al pubblico attraverso la pagina WEB del Corso di studi <http://www.scienze.uniroma2.it> o, in modo più semplice, dal sito ministeriale University <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/42333#3>.

Le informazioni sono per la gran parte corrette, anche se in alcuni casi rimandano a link sul sito del corso obsoleti o pagine inesistenti

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento:

Come documento di informazione del corso di Studi, si osserva che tale Scheda Unica Annuale, per quanto completa di tutte le informazioni, non è di facile consultazione, in particolare come documento pdf.

Si suggerisce che anche sul sito del Corso di Studi, questa possa essere consultata in modo ipertestuale (come sul sito University). Si rileva anche un uso esagerato di link a file di testo, anche quando questi contengono poche righe di informazioni. Si consiglia in questi casi di scrivere direttamente le informazioni sulla pagina web.

Si raccomanda inoltre di verificare che tutte le informazioni e i link alle pagine web del corso siano aggiornate.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento